

4. (12099) Coppa biansata fittile, in argilla rosco-marrone, con decorazione sobria consistente in stella includente il piede, losanghe reticolate e tratteggi verticali includenti un'ocarella su ciascun lato, entro zona delimitata inferiormente da tre filetti concentrici. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,07, dm. 0,165). (Fig. 30).
5. (12100) Coppa rodia su piede, in terracotta a ingubbiatura giallognola. Decorazione all'esterno e all'interno consistente in cerchi concentrici. La vasca ha al centro una stella



FIG. 26 — SEP. V. COMPLESSO DEL MATERIALE.

- floreale. Colore della decorazione, rosso mattone. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,09, dm. 0,22). (Fig. 31).
6. (12101) Largo piatto fittile in terracotta grezza, internamente dipinto di rosso mattone. Vasca a pendio accentuato, solcata da tre incisioni concentriche. Orlo sagomato. (Ricomp. Altezza 0,07, dm. 0,35).
7. (12102) Altro più piccolo, macchiato di rosso anche all'esterno, senza i solchi interni. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,04, dm. 0,19).

8. (12103) Bottiglia grezza di tipo samio, con collo costolato. Tracce di coloraz. rossa. (Ricomp. Alt. 0,19).
9. (12104) Coppetta in argilla depurata gialliccia, con quattro rotoletti ornamentali accollati al bordo sagomato. Due fori attigui per la sospensione. (Ricomp. Alt. 0,04, dm. 0,12).

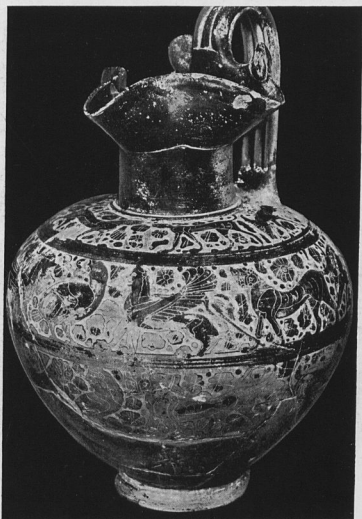


FIG. 27 — SEP. V. 1

Σ. Μανρ Λαγγμα
Cottina VII, 11, 4. 04.

10. (12105) Coppa fittile a pareti sottili, due anse orizz., bordo carenato. Dipinta internamente di nerastro, esternamente pure, con esclusione di due fasce risparmiate lungo l'orlo e sulla spalla. (Ricomp. Alt. 0,08, dm. b. 0,16).
11. (12106) Altra piccola, colorata di rossastro uniformemente. Piccolo piede conico. (Ricomp. Alt. 0,055, dm. 0,11). Sull'orlo interno, filetto in risparmio interrotto da gruppi di sottili tratti trasversali.
12. (12107 - 12108) Due ciotole in bronzo, a forma di calotta. Corrose. (Dm. 0,15).

13. (12109) Pisside di terracotta in forma di piccola larnaca, con quattro piedini e coperchio a lieve rilievo centrale. Fori a tutti gli angoli. (Ricomp. e restaur. Dim. $0,05 \times 0,08 \times 0,055$).

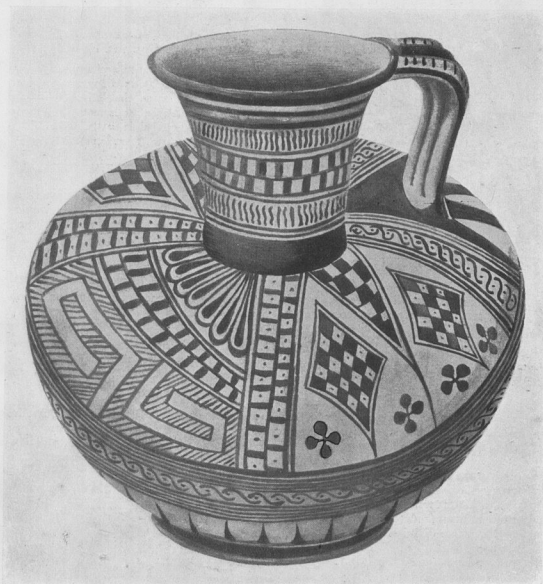


FIG. 28 — SEP. V. 1

14. (12110 - 12121) N.ro dodici bombylii corinzi con decorazione a *scale* squamme, più o meno cianida. (Alt. 0,065).
15. (12122 - 12124) N.ro tre bombylii corinzi con decorazione di fasce alternate con punteggiature a scacchiera. Color brünastro su fondo giallo-roseo. (Alt. 0,07).



FIG. 29 — SEP. V. 3

Σ. φ. α. γ. ν. σ. Ν. α. ρ. ο. ν. σ.
Α. μ. γ. x 226

rappres. delle figurine umane coi capelli fluenti. (Alt. ca. 0,035). (Fig. 33).

22. (12138) N.ro tre anelli di bronzo corrosi. (Dm. 0,015-0,02).

23. (12139) Gruppo di N.ro 8 fuseruole, grani di collana, dischetti in faïence, vetro e terracotta. Furono rinvenuti inoltre frammenti di un gruppo in faïence raffigurante un uomo inginocchiato che regge un grosso vaso.

16. (12125 - 12129) N.ro quattro lekythoi piriformi corinzie, con decorazione a squamme come il 12110. (Alt. 0,088).

17. (12130 - 12131) Altre due più piccole. (Alt. 0,073).

18. (12132) Bombylios fittile corinzio, con decor. di due sfingi alate, affrontate. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,065).

19. (12133) Lekythos fittile piriforme, in argilla depurata roseo-marrone, con decor. di gruppi di fasce circolari alternati con rosette punteggiate sulla maggiore espansione e con cirri sulla spalla. Colore della decor. brunastro. (Alt. 0,11). (Fig. 32).

20. (12134) Conchiglia marina, framm. (Lung. 0,075).

21. (12135 - 12137) N.ro tre frammenti di statuette in faïence ingubbiata di vernice vitrea azzurrognola con ritocchi bruni,

VI. — (6) TOMBA A CAMERA

(La tomba era quasi completamente dilavata dalle acque, sicchè ne restavano appena il piano della camera e gli angoli, col materiale rimosso e frantumato. Esso fu però tutto recuperato. Orient. SE.; dim.: 2,10 × 1,80).

Conteneva (Fig. 34):

1. (12145) Idria attica a figure rosse, decorata sulla spalla di una scena di corsa di efebi a cavallo. Alle due estremità sono indicate le mètē, presso ciascuna delle quali trovansi due personaggi: da un lato un adulto barbato, colla clamide che gli lascia scoperto il petto, in atto di assistere appoggiandosi a un bastone, seguito da un giovane ammantellato che reca in mano un bastone forcuto; dall'altro un vecchio raso e calvo, con una tenia sulla testa e un bastone in mano, seduto su una roccia. Verso di lui si volge un uomo barbato di età matura, coperto (meno il petto) di mantello e reggente colla destra un bastone a manico ricurvo, colla sin. appoggiato a un altro bastone superiorementeforcolluto.

I giovani corridori (quattro di numero) spingono i cavalli al galoppo mediante un corto staffile. Essi sono nudi; uno solo è diademat.



FIG. 30 — SEP. V. 4



FIG. 31 — SEP. V. 8

Sotto il ventre dei cavalli si distinguono due lebeti, probabilmente premi della corsa.

All'altezza delle anse orizzontali e all'inizio del collo, il vaso è decorato da una fascia in risparmio con intreccio di lunghi boccioli neri rivolti colla punta all'ingiù. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,32, dm. bocca 0,135). (Fig. 31).

La scena agonistica degli efebi a cavallo (*ἑταρο κελύτη*) ha origini antiche che si possono rintracciare sin nell'arte ionica e sui vasi corinzi e calcidesi. Essa si è sviluppata poi nella ceramica attica del V sec. Un riscontro tardo si ha nel cratere di Ruvo (*Arch. Zeit.*, 1860, tav. 140; Furtw., *Reich. V.M.*, II, p. 200, tavv. 98-99) ora a Monaco, che appartiene al IV sec., ed è sotto l'influenza evidente di un prototipo attico anteriore di un secolo.

Il nostro vaso appartiene ancora allo stile severo. Notevole è la sproporzione dei corpi degli efebi rispetto a quella dei cavalli. Il galoppo è espresso nel solito modo convenzionale, non corrispondente alla realtà.

2. (12165) Anfora del tipo detto di Fichellura, a ingubbiatura gialliccia, con anse trifide. Decorazione in color bruno, consistente in girali e palmette sul corpo, in una zona di foglie



FIG. 32 — SEP. V. 10



FIG. 33 — SEP. V. 11



FIG. 34 — SEP. VI. COMPLESSO DEL MATERIALE.

d'edera sulla spalla, in un meandro doppio sul collo. L'orlo, svasato, è filettato di bruno esternamente e internamente, e presenta dei tratteggi sulla parte convessa esterna. Le anse sono pure tratteggiate orizzontalmente. (Ricomp. Alt. 0,275, dm. bocca 0,15). (Fig. 36).

3. (12146) Bicchiere biansato, a decorazione nero-rossastra in risparmio sul fondo rosso e ottenuta mediante tratteggi neri di tonalità più intensa. La decorazione si stende analogamente sulle due facce contenute dalle anse a nastro verticale, e comprende una zona a linguette, chiaro; succede una striscia punteggiata, poi una fascia a scacchiera e un bordo a linguette. La parte inferiore del bicchiere, leggermente enfiata, è solcata da un graffito circolare riempito di color bianco. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,115, dm. b. 0,12). (Fig. 37).
4. (12147) Piccola oinochoe a bocca trilobata. Vernice nera. Anteriori zona in risparmio, con figurina nera di donna offerente su un altare conico. Nel campo, tralci. Lavoro scadente. (Alt. 0,10).
5. (12148) Altra, con figurina di donna coi capelli raccolti sul capo a guisa di elmo (?). Nel campo, tralci. (Alt. 0,10).



FIG. 35 — SEP. VI. 1

Girgenti P. JHS 55, 90
4500 X.

6. (12149) Alabastron fittile a ingubbiatura gialliccia. Decorazione in color bruno-rossiccio. Zona centrale figurata: entro un locale chiuso, caratterizzato da una colonna con capitello e base, di forma snella, una donna sta seduta su una seggiola a spalliera. Essa veste un peplo con *kolpos*, e suona le nacchere con ambedue le mani. Innanzi a lei, un giovane col corpo seminudo (solo la parte infer. è cinta d'un mantello ch'egli regge col braccio sin.) gioca con un cane che si solleva sulle zampe posteriori. Dall'altro lato, un uomo barbato, ravvolto in un mantello, protende colla d. un fiore. Fra lui e la donna che si rivolge a guardarlo, campeggia un cigno legato mediante una funicella al braccio della padrona. Alla parete un oggetto indistinto (Scena di giocolieri?). Sotto questa fascia si svolge un fitto reticolato, e sopra, due fascette esibiscono un fregio a tocchi grossolani a forma di zig-zag ed uno di tratteggi verticali. Fondo del vaso e collo colla piastrina colorati uniformemente. Ingubbiatura e colore qua e là consunti o scagliati. (Alt. 0,15. Piastrina ricomposta). (Figg. 38, 39).

7. (12150-12151) Due alabastra di alabastro (uno frammentario). (Corrosi. Alt. 0,12).

8. (12152) Grosso skyphos a vernice nera. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,10, dm. b. 0,12).

9. (12153) Coppa a vernice nera, su piede. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,075, dm. bocca 0,15).

10. (12154) Altra piccola. (Alt. 0,06, dm. bocca 0,08).
11. (12155) Pisside a vernice nera, con anse ad Ω . Coperchio con presa a rotella, decor. da un filetto circolare viola. Tre piccole zone in risparmio, lungo il gambo della presa (con decor. a raggi divergenti), lungo l'orlo (con decor. a tratteggi tremuli verticali), lungo il corto piede (con decor. a raggi). (Ricomp. Alt. 0,09, dm. bocca 0,105).



FIG. 36 — SEP. VI. 2

12. (12156) Olpetta grezza, in argilla depurata rossiccia, con decor. consistente in due cerchi orizzontali sulla spalla, in orlatura della bocca e tinteggiatura dell'ansa, in color bruno. (Alt. 0,105, dm. b. 0,042).
13. (12157) Pisside sferoidale, con due anse oblique all'insù, coperchio fortemente concavo con presa. Argilla depurata rosea, decorazione di fascette circolari brunastre. Sulla spalla linea serpeggiante. Colore svanito fuorchè sul coperchio. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,125, dm. b. 0,05).

14. (12158) Specie di bombylios piriforme, in argilla depur. rosea, con decor. di cerchi rossi a distanze regolari. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,15).
15. (12159) Coperchio di terracotta grezza, con presa. (Ricomp. e restaur. Dm. 0,13).
16. (12160 - 12161) Due ^{vaselle, purpure - brunee} ciotolette in terracotta grezza coll'orlo dipinto di nerastro. Una ha il bordo con un largo foro circolare. (Dm. 0,05). (Lucernina col beccuccio fraturato?).
17. (12162) Specchio di bronzo, con manico. L'attacco di questo presenta disegni floreali. (Dm. 0,125, lungh. complessiva 0,20).
18. (12163) N.ro quattro cerchietti di bronzo di lamina, tagliati a zona di mantello conico. (Dm. 0,042-0,045).



FIG. 37 — SEP. VI. a

Bj. Haepel, 189

VII. — (7) TOMBA A CAMERA

(Il dromos è ancora visibile; la volta era franata, e il corredo fu trovato sparso nella terra che riempiva la camera. Dim.: 1,90 × 2,05 × 1,10; dromos lungo 1,50, largo 0,90; orient. SE.).

Il corredo consisteva in (Fig. 40):

- (12166) Kylix a vernice nera, con bordo carenato. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,115, dm. bocca 0,20).
- (12167) Ciotola biansata a vernice nera. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,08, dm. bocca 0,165).
- (12168) Skyphos a vernice nera. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,095, dm. bocca 0,115).
- (12169) Tazza a pareti sottili, biansata, vernice marrone consunta. (Ricomp. Alt. 0,065, dm. bocca 0,135).
- (12170) Frammento di altra, più piccola.
- (12171) Lekythos a corpo schiacciato, vernice nera in parte consunta. (Ricomp. Alt. 0,11).
- (12172) Lucernina fittile monolchnis, con apertura circolare, ansa nastriforme verticale, beccuccio. Vernice marrone scuro. (Ricomp. e restaur. Dm. 0,065).
- (12173) Piccola olpe fittile, verniciata di rosso (vern. evanida). (Alt. 0,105).

Furono anche rinvenuti frammenti di una grattugia in rame.

VIII. — (8) TOMBA A CAMERA

(Situata in alto sulla collina, alquanto distante dal nucleo principale delle tombe a camera. Era completamente dilavata dalle acque e dal conseguente sfaldamento della pendice, sicchè della camera restava solo l'angolo del lato sud. Il corredo giaceva in frantumi, nel massimo disordine. Forse la tomba era frugata ab antiquo. Orient. SE.).

Furono raccolti (*Fig. 41*):

1. (12174) Grande anfora attica a figure nere. Da un lato è rappresentata l'amazonomachia di Eracle, dall'altro l'ovvia scena della quadriga partente per la corsa. Eracle appare in atto di atterrare colla spada la regina delle Amazzoni, che è già caduta sul ginocchio sin. Altre due amazzoni accorrono da direzioni opposte a difendere la regina, mentre due guerrieri greci sono in atto, l'uno di appostare il nemico, l'altro di inseguirlo. Per le parti nude delle donne è impiegato il ritocco bianco. L'altra scena ci mostra due persone, un adulto



FIG. 38 — SEP. VI. e



FIG. 39 — SEP. VI. e



FIG. 40 — SEP. VII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

barbato e un giovane auriga già saliti sul carro, mentre presso a questo e dietro i cavalli assistono due personaggi, il primo barbato, il secondo coperto di elmo e scudo rotondo. Due altri personaggi fronteggiano i cavalli, il primo, barbato, stando seduto su uno sgabello rettangolare, l'altro ritto presso il capo degli animali; uno dei quali è ritoccato di bianco.

Alla base, decorazione radiata. Sotto la scena, zona di intreccio di boccioli puntuti all'insù, alternati con altri sboccianti. Sul collo, decor. a doppia palmetta. Sulla spalla, collarina a linguette, alternatamente rosse e nere. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,40, dm. b. 0,145). (Figg. 42, 43).

2. (12175) Olpe a vernice nera, con ansa sopraelevata rispetto all'orlo e filetto rilevato all'inizio del collo. All'altezza della impostazione infer. dell'ansa, un doppio filo circolare violetto contorna il ventre. (Ricomp. Alt. 0,165, dm. b. 0,06).
3. (12176) Coppa biansata a vernice nera. (Ricomp. Alt. 0,06, dm. b. 0,17).
4. (12177) Frammento di altra, a bordo carenato.
5. (12178) Piattino grezzo, col bordo sagomato, con cinque fori per la sospensione, sull'orlo e nel cavo. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,04, dm. 0,15).
6. (12179) Ciotoletta anulare a vernice nera, sfondata. (Alt. 0,03, dm. 0,06).
7. (12180) Frammento di skyphos corinzio con decor. a larghi raggi triangolari al piede, zona di animali fuggenti sul corpo, vernice brunastra su fondo gialliccio (Alt. 0,05). (Fig. 44).
8. (12181) Vasetto fusiforme, a piede espanso, lungo e stretto collo. Anse appena abbozzate plasticamente, addossate alla spalla. Argilla depurata grigia, con decor. di cerchi bruni e bianchi sul ventre, sulla spalla e sul collo. Orlo ribattuto. (Scheggiato. Alt. 0,155).
9. (12182) Vasetto fittile frammentario, a forma di olpe. Tracce di vernice brunastra. (Alt. 0,14).

IX. — (10) TOMBA A CAMERA CONTENENTE UN SARCOFAGO FITTILE

(La volta era franata. Di traverso alla camera sepolcrale era posto l'avanzo di un sarcofago fittile, tratto giù evidentemente da un suggesto di pietre squadrate esistente a d. dell'ingresso. Rimossi i resti del sarcofago, si trovarono delle ossa che possono appartenere ad una seconda inumazione. Il corredo fu trovato disperso, sicchè ne deduciamo che la tomba fu manomessa, come del resto lo prova la trasposizione del sarcofago. Dimensioni: 2,10 × 2 × 2,40, dromos 1,50 × 1 × 0,85; orient. SE.).

Del corredo si rinvennero (Fig. 45):

Sopra i resti del sarcofago:

1. (12190) Anfora di Fichellura, a fondo ingubbiato giallo-rosco, con decorazione dipinta in color rossastro. Essa consiste in: zona di lunule alla base, seguita da larghi girali alter-



FIG. 41 — SEP. VIII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

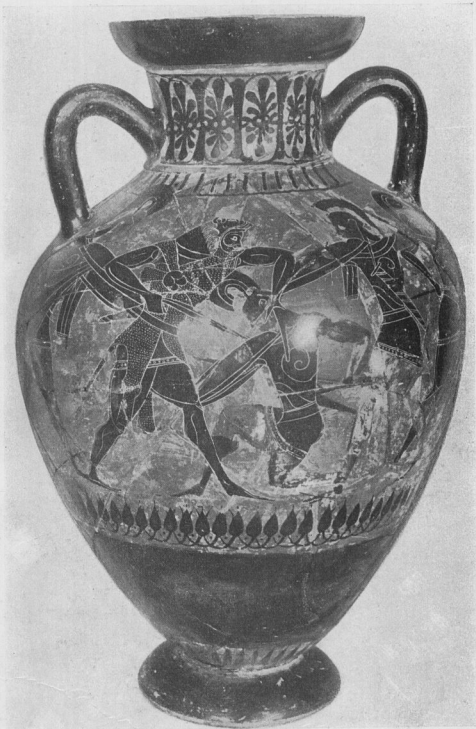


FIG. 42 — SEP. VIII. 1 M

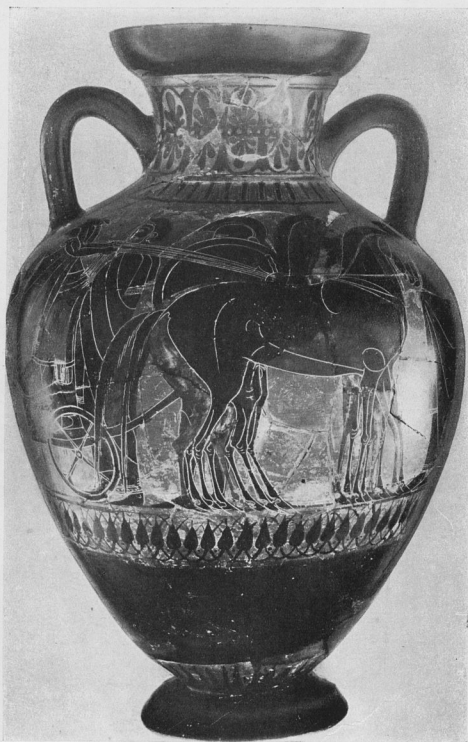


FIG. 43 — SEP. VIII. 1

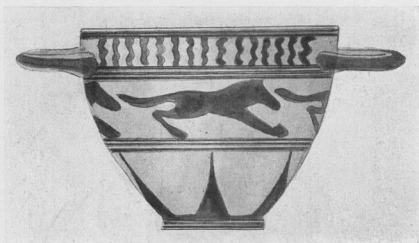


FIG. 44 — SEP. VIII. 7 M

nati con palmette sul corpo, zona a spina di pesce e fascetta radiata alla spalla, meandro sul collo, tratteggiature sull'orlo espanso, che in alto è cerchiato di rosso. Anse trifide tratteggiate obliquamente, zona del retro del collo e della spalla fino all'ansa tinta uniformemente di rosso. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,35, dm. b. 0,16). (Fig. 46).

Sulla destra del sarcofago:

2. (12191) Olpe a figure nere, con figura di Dioniso ammantellato, coronato d'edera, a cavallo di un asino itifallico. Nel campo, tralci e pampini. Superiormente alla zona decor., doppia fila di foglie d'edera in direzione opposta. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,21, dm. b. 0,085). (Fig. 47).

Lungo la parete di fondo:

3. (12192) Bottiglia grezza a forma di fuso ingrossato, con un'ansa, imboccatura stretta con orlo espanso. (Ricomp. e corrosa, alta 0,20).

Nell'angolo di destra, ricoperta da pietre:

4. (12193) Oinochoe in argilla depurata a fondo giallo pallido, verniciata di nero-brunastro, con sovrapposizione di fasce circolari violette (due volte, appaiate, sul ventre, una volta all'inizio del collo costolato, sotto l'imboccatura trilobata). (Ricomp. e restaur. Alt. 0,20, dm. b. 0,09 x 0,09).

Presso l'ingresso:

5. (12194 - 12195) Due coppe bianse su basso piede, verniciate di nero salvo una zona sulla spalla, che è risparmiata in rosso e decorata di palmette nere a ritocchi rosso-violacei, con impiego del graffito. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,07, dm. 0,16).
6. (12196) Altra coppa, a vernice nera unita, bordo carenato. (Alt. 0,07, dm. 0,18).

X. — (11) TOMBA A CAMERA

(Di forma irregolare; dim. 1,95 x 1,70 x 1,50; volta franata; dromos con porta occlusa da pietre, dim. 1,20 x 0,80 x 0,50; orient. E.).

Il materiale (Fig. 48), non in sito, comprendeva:

1. (12197) Anfora del tipo detto di Fichellura, a ingubbiatura gialletta, decoraz. dipinta in bruno, consistente in: zona falcata alla base, fascetta a treccia sul punto di massima espansione,



FIG. 45 — SEP. IX. COMPLESSO DEL MATERIALE.



FIG. 46 — SEP. IX. 1

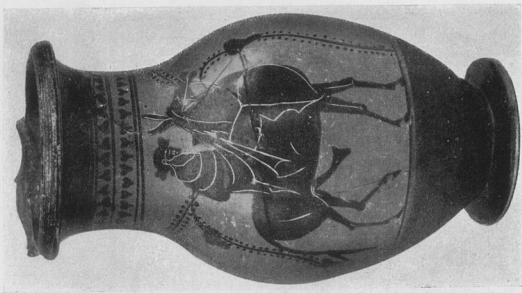


FIG. 47 — SEP. IX. 4



FIG. 48 — SEP. X. COMPLESSO DEL MATERIALE.

teoria di cigni a sin. sulla spalla, meandro doppio sul collo, tratteggiatura sull'orlo e sulle anse trifide. L'attacco del collo alla spalla è mascherato da un bordino rilevato, dipinto di bruno, come due fasce circolari all'interno dell'imboccatura. (Ricomp. e restaur. Altezza 0,29, dm. bocca 0,105). L'anfora fu rinvenuta nella terra, a 50 cm. sopra il pavimento. (Fig. 49).

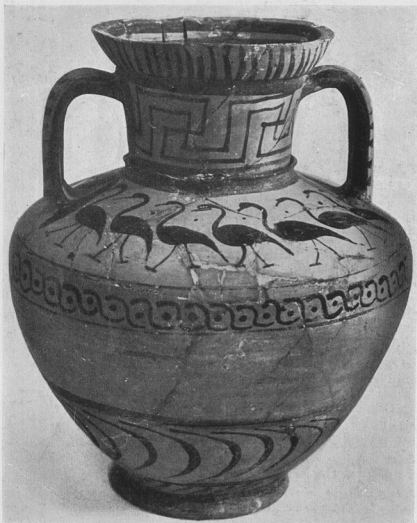


FIG. 49 — SEP. X. 1

2. (12198) Lekythos tozza, a rozze figure nere. Esse sono: un guerriero a sin., con elmo, scudo e schinieri, che regge orizzontalmente due lance; una donna ritta a d., un individuo seduto su diphros, che regge uno scettro, un'altra figura indistinta, ritta di fronte a quest'ultimo. La spalla è decorata ad elementi floreali. Piccolo cerchio violetto alla base del collo. (Molto corrosa, frammentaria. Alt. 0,22).
3. (12199) Kylix del tipo miniaturistico, a figurine rozze. Orlo sagomato. Le figurine, sei da un lato e sette dall'altro, sono ritte in vari atteggiamenti indistinti. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,125, dm. 0,23). (Fig. 50).

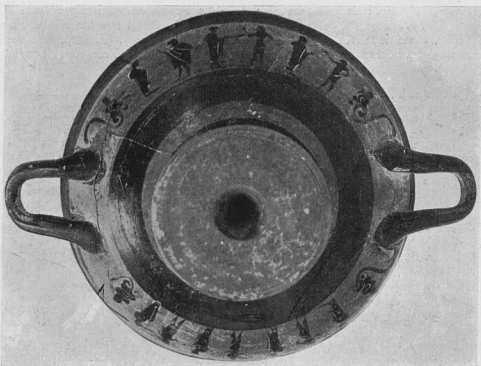


FIG. 50 — SEP. X. 3

4. (12200) Psykter a base tubolare, corpo rigonfio, vernice nera con due metope in risparmio, contenenti ciascuna tre figure nere: da un lato un giovane nudo regge una lira, intrattenendosi con un altro similmente nudo che tiene un *rhyton*. Dietro al primo un uomo barbato, cinti i fianchi da un indumento e i piedi calzati in scarpe a risvolti, regge colla sin. un *rhyton*. Sull'altro lato, due giovani nudi si tengono ritti dinanzi a un terzo, vestito di chitone e clamide, che siede su di un *diphros*. (Alt. 0,195, dm. b. 0,07). (Figg. 51, 52).
5. (12201) Ariballo in faïence, a superficie smaltata, molto corrosa. Colore bianco a ritocchi bruni sulla spalla. (Ricomp. Alt. 0,048, dm. piastrina 0,035).
6. (12202) Brocchetta frammentaria, a corpo biconico su basso piede, un'ansa vert. inserita su una specie di costolatura del collo, vernice rossastra. (Alt. ca. 0,11).
7. (12203) Bombylios corinzio decor. dalla fig. di un gallo, con rosette di riempimento. (Ricomp. Alt. 0,85, dm. piastrina 0,036).
8. (12204) Piattino in terracotta grezza, coll'orlo espanso dipinto di bruno, forato da due buchi per la sospensione. La vasca è pure solcata da fasce nerastre sul fondo roseo dell'argilla. (Dm. 0,135).
9. (12205) Gruppo di sassolini bianchi (ghiaia), misti con tre *cypraea lividae* e un cerchietto di piombo massiccio, trovati nel piattino di cui al n.ro preced.
10. (12206 - 12207) Due ami di bronzo. (Lung. 0,055 - 0,065).

XI. — (12) TOMBA A CAMERA

(Con la volta franata, piccolo dromos, porta ancora chiusa da pietre; resti di ossa probabilmente di una sola deposizione; dim. 1,50 × 1,20 × 0,90; dromos: 0,90 × 0,85 × 0,90; orient. SE.).

Il corredo (Fig. 53), sparso e disordinato, consisteva in:

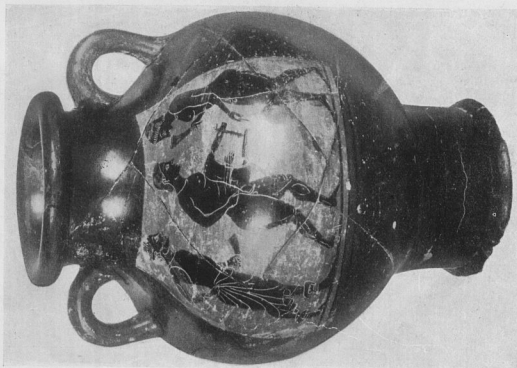


FIG. 51 — SEP. N. 4

ABV 115, p. 3 pl. 200 70000 A 600

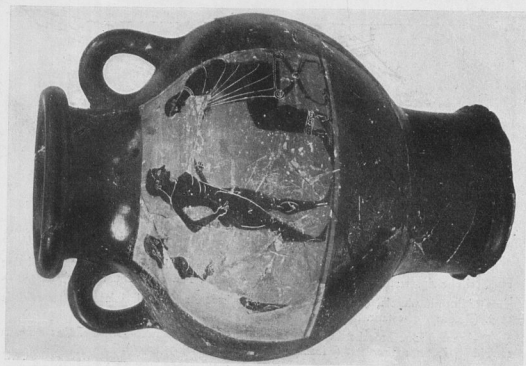


FIG. 52 — SEP. N. 4



FIG. 53 — SEP. XI. COMPLESSO DEL MATERIALE.

1. (12206) Kylix dello stile detto miniaturistico, con figure, analoghe sulle due facce, di due cavalieri che rinserrano un cervo. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,11, dm. b. 0,20). (Fig. 54).
2. (12207) Altra più piccola, con fascia decorata di palmette a ritocchi violacei all'altezza delle anse. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,075, dm. b. 0,135).
3. (12208 - 12209) Due brocchettine a bocca trilobata, a vernice nero-marrone. Una a forma sferoidale, l'altra schiacciata. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,095, 0,07).

Furono trovati inoltre dei minuti frammenti di una bottiglia del tipo detto samio.

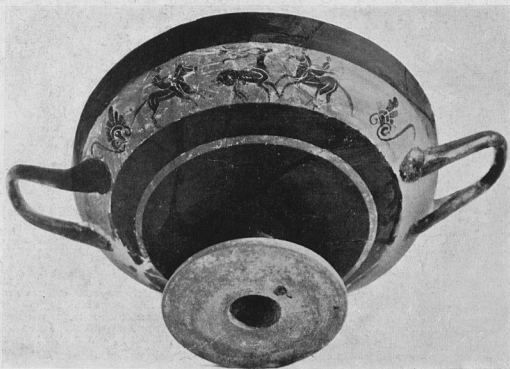


FIG. 54 — SEP. XI. M

XII. — (13) TOMBA A CAMERA

(Volta franata; a sinistra della porta, ch'era preceduta da vestibolo a forma di T, su un suggesto di pietre squadrate si trovava un sarcofago in terracotta, schiacciato, contenente uno scheletro di adulto colla testa rivolta verso l'ingresso e un riempimento di terra differente da quella esterna, ciò che prova come, dopo la deposizione, il cadavere era stato ricoperto di terra all'interno del sarcofago.

Il sarcofago stesso era di impasto piuttosto grossolano, di argilla rosca, sformato dalla cottura. Era ricoperto da un coperchio a madia rovesciata, diviso in due pezzi. Dim. della camera: $2,20 \times 2,50 \times 1,20$; del dromos: anteriorm. $1,20 \times 0,50$, nel punto intermedio $0,70 \times 0,70$; orient. SE.). (Figg. 55, 56).

Alla testata del sarcofago v'era un'anfora grezza-ricoperta da

1. (12210) Coppa biansata a figure nere, disposte su di una fascia in risparmio all'altezza delle anse. Le figure sono grossolane: esse rappresentano su una faccia tre montoni alternati con due sfingi alate; sull'altra un gallo ai cui lati si dispongono analogamente una sfige alata e un montone. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,10, dm. b. 0,195). (Figg. 57, 58).

Ai piedi del sarcofago v'era una

2. (12211) Oinochoe a rotelle, con ansa trifida, di stile corinzio. Essa è decorata da quattro zone di animali (cinghiali, felini, capre, cigni) disposti nelle due direzioni, in atto di pascerre, di incedere tranquillamente, di ruggire, di sbatter le ali. Riempimento di pochi cerchietti con punto centrale. Le zone sono separate da fasce circolari brune, colore che ricopre uniformemente il collo, la bocca largamente svasata, l'ansa trifida. Le figure sono ritoccate di violetto con dettagli graffiti. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,31, dm. b. 0,14). (Fig. 59).

Sul lato opposto della camera fu rinvenuta una

3. (12212) Lekythos a figure nere, rozzamente abbozzate, con ritocchi violetti e pochi dettagli graffiti. Le figure sono, sul corpo del vaso, due donne vestite, a colloquio con due giovani nudi; sulla spalla tre donne vestite di mantello.



FIG. 55 — INTERNO DEL SEP. XII.

XIII. — (14) TOMBA A CAMERA

(Volta franata; dromos disposto caratteristicamente da un lato anzichè nel mezzo; corredo scarso e frantumato; dim.: $0,70 \times 2,00 \times 1,00$; dromos: $0,90 \times 1,10$; orient. SE.).

La scarsità del corredo (*Fig. 60*) induce a supporre che si tratti di una tomba riadoperata, come parecchi indizi lasciano supporre sia avvenuto anche per le altre tombe a camera (ad es., nella terra di riempimento non si osservarono frammenti rocciosi che logicamente ci si sarebbe dovuti aspettare, se la camera non fosse stata riscavata dall'alto e successivamente interrata con terra di riporto).

Furono trovati:

1. (12213) Coppa biansata, verniciata internamente di nero con un tondino centrale in risparmio. Esternamente ricca decorazione sul fondo rosso: varie zone circolari a raggiera, a treccia, a fogliame. (Ricomp. Alt. $0,075$, dm. b. $0,145$).



FIG. 56 — SEP. XII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

2. (12214) Oinochoe a corpo sferoidale, bocca trilobata; verniciata di marrone. (Ricomp. e restaur. Alt. $0,11$).
3. (11215) Ruvido coperchio di terracotta con bottone di presa. (Dm. $0,105$).

XIV. — (15) TOMBA A CAMERA

(Volta franata; la tomba era riadoperata, come lo dimostra la presenza di parte degli oggetti del corredo su una sporgenza della roccia prodottasi appena al crollo della volta. La porta era priva di pietre di chiusura. Dim.: $1,85 \times 2,10 \times 0,80$; dromos: $0,90 \times 1,10$; orient. SE.). (*Fig. 61*).

Fu trovata sul pavimento una

1. (12216) Kylix biansata su piede, con bordo ampio e sagomato. Esternamente verniciata di nero nella sola parte infer., internamente tutta nera ad eccezione d'un tondello centrale, ove, entro una cornice di linguette alternamente nere e viola si svolge la scena della lotta



FIG. 57 — SEP. XII. 1

di Teseo col Minotauro. Il mostro è stramazzato su un ginocchio sotto la stretta di Teseo che l'ha afferrato per le corna colla destra, mentre la sinistra cerca d'impedire alla belva di servirsi d'un sasso che essa tiene nella sinistra. L'eroe è vestito di corta tunica ricamata inferiormente, e ha il capo cinto di bende che fissano i capelli in un groppo sulla nuca. Il sasso e un ritocco della tunica sono espressi in color bianco, gli indumenti in violetto. Disegno sobrio e preciso. La coppa era stata rotta e raccomodata in età antica, e presenta 7 coppie di forellini per le suture, disseminate in vari posti della vasca. (Ricomp. Alt. 0,125, dm. 0,215). (Fig. 62).

Sulla sporgenza della roccia sopra menzionata si rinvennero:

2. (12217) Grossa lekythos a figure nere. La parte inferiore fino a metà del corpo è verniciata di nero, sul resto del corpo e sulla spalla si svolgono due scene distinte. Nella prima si vede un adulto barbato avvolto in himation e mantello, seduto su un diphras. Dietro a lui due personaggi indistinti, il primo nudo, l'altro vestito; dinanzi, una donna *peplophoros* che regge una corona, seguita da un giovane nudo in atto di parlare gestendo e da un altro personaggio vestito di himation e mantello, pure lui in atto di gestire.

Sulla spalla scena di lotta di un guerriero scutato a cavallo contro due altri guerrieri armati d'elmo, corazza, scudo e schinieri, che avanzano da due direzioni opposte, assistiti l'uno da un personaggio barbuto, l'altro da una donna (?) ambedue vestiti di chitone e ammantati (agguato di Troilo?). (Alt. 0,245, dm. della bocca svasata 0,065). (Fig. 63).

3. (12218) Vaso fittile in argilla discretamente depurata, rossastra, di forma ovale, con un'ansa verticale a nastro, orlo allargato. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,20, dm. b. 0,035).



FIG. 58 — SEP. XII. 1

XV. — (16) TOMBA A CAMERA

(Volta franata; porta chiusa da pietre; orient. SE. Dim. $1,70 \times 1,80 \times 0,75$, dromos $0,90 \times 0,90$. Conteneva una deposizione a sin. della porta; il cranio del cadavere, che però non s'è trovato, doveva essere collocato dalla parte di quest'ultima, poichè verso il fondo si rinvenne una tibia. Il corredo era raggruppato nell'angolo anteriore di sin., e doveva essere *in situ*).

Furono rinvenuti (Fig. 64):



FIG. 59 — SEP. XII. 1

1. (12219) Oinochoe camirese con bocca trilobata, ansa trifida ampliata a rotelle sull'impostazione all'orlo. Argilla giallo-rosea con decorazione bruno-rossastra a ritocchi violetti, consistente in una zona a bottoni e fiori di loto (i primi tripartiti) alternati, e in un'altra zona figurata ad ocelle allineate verso destra, sulla spalla. Il resto del corpo è a fasce circolari; il collo a treccia, le anse punteggiate e tratteggiate, il retro del collo tinto uniformemente, come l'imboccatura. Le rotelle son percorse da due diametri incrociati, cantonati da triangolini. (Ricompato. Alt. 0,29, dm. b. $0,09 \times 0,12$). (Fig. 65).



FIG. 60 — SEP. XIII. COMPLESSO DEL MATERIALE.

2. (12220) Coppa su alto piede, di fabbrica rodia, argilla depurata con ingubbiatura gialletta. Decorazione dipinta in bruno-rossastro: consistente in fasce circolari all'esterno; tre fasce circolari disposte intorno a una rosetta centrale e tratteggiature cuneiformi colla punta all'esterno, alternate con rosette di cerchi concentrici e punteggiature, all'interno della vasca. (Ricomp. Alt. 0,10, dm. 0,24). (Fig. 66).
3. (12221) Coppa contrassegnata da marca di fabbrica vruliese (spirale) sotto il piede. Vasca ampia, bordo sagomato, vernice rossastra disposta uniformemente salvo su una stretta fascia in risparmio all'altezza delle anse. (Dm. b. 0,205, alt. 0,105).
4. (12222) Lekythos piriforme corinzia, con decorazione a scaglie e a corolle di petali (sul piede, la spalla, la piastrina). Colore nerastro a ritocchi violacci. (Ricomp. e restaur. Alt. 0,12, piastrina 0,04).
5. (12223) Altra più piccola, corrosa, a colori evanidi. (Alt. 0,085, dm. b. 0,033).



FIG. 61 — SEP. XIV. COMPLESSO DEL MATERIALE.